Istituto d'Istruzione Superiore
"Aldo Moro"

Sede Centrale, Presidenza, Uff. Segreteria:Via Capone - 82016 Montesarchio (BN)
☎ 0824/833785 e Fax 0824/833597
PEC:bnis02600a@pec.istruzione.it - E-mail Istituto: bnis02600a@istruzione.it – Sito Web www.ipssctamoro.gov.it
C.F.80006750626

Prot.n° 3546/A3 Montesarchio, 1/06/2017

Ai Docenti
Agli studenti
Al personale ATA
Al D.S.G.A.

Sito Web www.ipssctamoro.gov.it

OGGETTO: D. Lgs. n° 81/2008 – Sicurezza e salute dei lavoratori sui luoghi di lavoro: Informativa relativa al piano di emergenza e di evacuazione.

In ossequio all'art. 15, comma 1, lettera u) del D. Leg.vo 9 aprile 2008, n° 81, riporto i protocolli adottati da questa Istituzione scolastica per fronteggiare eventuali emergenze, al fine di consentire a tutti di memorizzare le procedure da porre in essere in caso di emergenza .

A tal proposito, si rammenta che la sentenza n° 11360 del 31 marzo 2006 della IVa Sezione Penale della Corte di Cassazione ha di fatto equiparato gli allievi ai lavoratori, estendendo la norma che assimilava gli allievi ai lavoratori solo nel caso di attività nei laboratori o con macchine, apparecchi ed attrezzature di lavoro in genere, ovvero quelli con esposizione agli agenti chimici, fisici e biologici.

Pertanto, l'informativa che segue dovrà essere proposta agli allievi dal docente di competenza, con particolare riguardo ai nuovi iscritti, ovviamente mediata dagli strumenti didattici specifici per l'età della scolaresca in carico.

All'insorgere di un qualsiasi pericolo ovvero appena se ne è venuti a conoscenza, chi lo ha rilevato deve adoperarsi da solo o in collaborazione con altre persone (insegnanti, personale non docente, studenti) per la sua eliminazione. Nel caso non sia in grado di poter affrontare il pericolo, deve informare immediatamente il Coordinatore dell'Emergenza che, valutata l'entità del pericolo, deciderà di emanare l'ordine di evacuazione dell'edificio.

Il Coordinatore dell'Emergenza è il dirigente scolastico, sostituito, in caso di assenza dal vicario. L'inizio emergenza è contraddistinto dal suono intermittente (n. 3 impulsi della durata di n. 2 secondi ciascuno con pause di n. 2 secondi) della campanella, ovvero della sirena se esiste, ovvero del fischietto.

A questo segnale tutti gli allievi si proteggeranno sotto il banco o, in alternativa, sotto l'architrave della porta, assumendo la posizione a indiano e controllando le stringhe delle scarpe.

La diffusione del segnale di evacuazione è data da: campanella, ovvero sirena, ovvero fischietto con suono continuo. Si ricorda di non mettere gli zaini appesi alle sedie, ma disporli a terra, al centro delle due sedie, per evitare rovesciamenti. Si ricorda di mettere nelle tasche, o nel proprio marsupio, tutti i propri oggetti personali (chiavi, denaro, occhiali o telefonino) prima dell'ingresso a scuola.

All’emanazione del segnale di evacuazione dell’edificio scolastico tutto il personale presente all’interno dell’edificio scolastico dovrà comportarsi come segue:
Gli assistenti amministrativi sono incaricati di richiedere telefonicamente il soccorso degli Enti che verranno loro segnalati dal Coordinatore dell'Emergenza.
Il responsabile dell’interruzione degli impianti, per il proprio reparto, provvede a:
o se del caso, disattivare l’interruttore elettrico e interrompere l’alimentazione idrica e gas;
o aprire tutte le uscite che hanno apertura contraria al senso dell’esodo;
o impedire l’accesso ai percorsi non previsti dal piano di emergenza.
Il docente presente in aula raccoglie il registro delle presenze, avviandosi verso la porta di uscita dell’aula per coordinare le fasi dell’evacuazione.
Lo studente apri-fila (l’allievo più vicino alla porta) inizia ad uscire dall’aula seguito con lo sguardo dal secondo studente e cosi via fino all’uscita dello studente chiudi-fila (l’allievo più lontano alla porta), il quale provvede a chiudere la porta, indicando in tal modo l’uscita di tutti gli studenti dall’aula.
Ricordarsi di rispettare le precedenze disposte nei protocolli di evacuazione (dalla classe più vicina alla porta di emergenza, ovvero alla scala, a quella più lontana).
I disabili saranno accompagnati dal proprio insegnante di sostegno o in mancanza da due compagni nominati in precedenza, direttamente al punto di raccolta, seguendo un percorso parallelo alla fila delle classi, al fine di evitare di ridurre la velocità di percorrenza complessiva delle classi. In caso di attività ai piani superiori il docente di sostegno accompagnerà il disabile sul pianerottolo di smonto della scala di emergenza (spazio sicuro dinamico).
Gli allievi che si trovano in bagno non torneranno in aula, ma si accoderanno alla prima classe che gli sfila davanti e, giunti al punto di raccolta, informeranno della loro presenza il professore della classe seguita.
L’uscita dalle scale interne deve avvenire lungo il muro, sia perché è la zona di maggiore inerzia, sia perché si evita il rischio di caduta nel vuoto in caso di distacco della ringhiera. Ogni classe dovrà dirigersi verso lo stallo assegnato seguendo le indicazioni impartite dal R.S.P.P. durante la formazione; raggiunta tale area il docente di ogni classe provvederà a fare l’appello e compilerà l’apposito modulo inserito nel registro di classe, che consegnerà al responsabile dell'area di raccolta.
Gli addetti all’evacuazione monitoreranno il piano di competenza all’uscita delle scolaresche seguendo questo ordine: aule con le porte aperte, locali igienici, aule speciali, aule con le porte chiuse. Il responsabile dell'area di raccolta esterno, ricevuti tutti i moduli di verifica degli insegnanti, compilerà a sua volta il modulo riepilogativo che consegnerà al Coordinatore dell'Emergenza per la verifica finale dell’esito dell’evacuazione. In caso di studenti non presenti alla verifica finale, il Coordinatore dell'Emergenza attiverà le squadre di soccorso esterne per iniziare la ricerca dei dispersi.
Si ritorna in aula al segnale di fine emergenza contraddistinto da suono intermittente (intervalli di due secondi).
Si ricorda che è vietato occupare gli spazi destinati ai punti di raccolta per la sosta di autovetture del personale scolastico e non.
Resto a disposizione per eventuali chiarimenti

Il Dirigente Scolastico
Prof.ssa Maria Patrizia Fantasia
Firma omessa ai sensi dell’art.3 del D.Lgs.n°39/93